

Alé Bundel



ANIMO RIMINI!



- *In trasferta tanti gol e punti, da migliorare lo score in casa*
- *Giacomo Parigi: "Sono qui per crescere insieme al Rimini"*



8



6



26



14

Alé Bundel 

Direttore responsabile

Francesco Pancari

In redazione

Giorgia Bertozzi, Roberto Bonfantini,
Cristiano Cerbara, Antonio Calafiore,
Simona Ferro, Jacopo Gamberini, Ilaria
Giorgi, Cesare Trevisani.

Grafica

Simona Ferro

Indice

4	LA CLASSIFICA E IL CAMMINO DEI BIANCOROSSI
5	L'EDITORIALE
6	SOTTO LALENTE
8	PRIMO PIANO: GIACOMO PARIGI
10	L'AVVERSARIO ODIERNO: IL PONTEDERA
12	GALLERY: LR Vicenza-Rimini FC
14	I CONSIGLI DELL'ESPERTO
16	ACCADDE (QUASI) OGGI
18	GLI AMICI DEL RIMINI FC
21	L'ALMANACCO
26	L'AMARCORD
31	IL QUIZ

La classifica

	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Pescara	39	17	12	3	2	25	12	13
Ternana (-2)	36	17	11	5	1	38	9	29
Virtus Entella	34	17	9	7	1	22	10	12
Torres	29	17	8	5	4	25	18	7
Vis Pesaro	29	17	8	5	4	23	16	7
Arezzo	26	17	7	5	5	18	18	0
Rimini	24	17	6	6	5	20	15	5
Campobasso	24	17	6	6	5	18	14	4
Pianese	24	17	6	6	5	21	19	2
Pineto	23	17	6	5	6	18	19	-1
Carpi	21	17	5	6	6	22	22	0
Gubbio	21	17	6	3	8	13	18	-5
Perugia	19	17	4	7	6	21	22	-1
Ascoli	18	17	4	6	7	18	21	-3
Spal (-3)	17	17	6	2	9	21	32	-11
Lucchese	17	17	3	8	6	16	29	-13
Pontedera	16	17	4	4	9	25	26	-1
Sestri Levante	13	17	2	7	8	12	21	-9
Milan Futuro	13	17	2	7	8	14	26	-12
Legnago Salus	9	17	2	3	12	15	38	-23

Il cammino dei biancorossi

ANDATA	RITORNO	
2-2	CARPI-RIMINI FC	-
1-2	RIMINI FC - VIRTUS ENTELLA	-
0-1	RIMINI FC - PESCARA	-
2-2	LUCCHESE - RIMINI FC	-
1-0	RIMINI FC - MILAN FUTURO	-
1-4	PERUGIA - RIMINI FC	-
0-1	ASCOLI - RIMINI FC	-
0-1	RIMINI FC - SPAL	-
1-1	AREZZO - RIMINI FC	-
0-0	RIMINI FC - PIANESE	-
1-1	TERNANA - RIMINI FC	-
1-0	RIMINI FC - LEGNAGO SALUS	-
1-0	GUBBIO - RIMINI FC	-
1-1	RIMINI FC - TORRES	-
0-3	SESTRI LEVANTE - RIMINI FC	-
0-1	RIMINI FC - VIS PESARO	-
1-2	CAMPOBASSO - RIMINI FC	-
-	RIMINI FC - PONTEREDERA	-
-	PINETO - RIMINI FC	-

L'editoriale

Di Francesco Pancari

IL LUSO DI NON ESULTARE È PER POCHI



Giacomo Parigi domenica ha segnato due gol al Campobasso, ha esultato (e anche parecchio) e in sala stampa candido candido rispondendo a una domanda dei giornalisti sul suo ritorno al Molinari ha detto: "Fare gol da ex è ancora più bello."

Ecco, finalmente. Finalmente perché non se ne può più dei giocatori che soffocano la propria gioia se fanno gol a una squadra nella quale hanno giocato. Poi ok Parigi a Campobasso è stato di passaggio ma si parte da qui per fare un discorso più generale.

Giocatori che non esultano si vedono ogni domenica: tiro, gol, e poi? Un'atmosfera di quasi dispiacere, di rispetto pare. Ci sono giocatori che hanno girato tante squadre e che non esultano quasi più. Ma poi perché? Se ormai sei in un'altra squadra chisseneffrega, se segni contro la mia soffro uguale anzi ti auguro di fare un autogol, quello sì che piacerebbe. È così dai, perché tanto solo il gol subito ti fa odiare e l'esultanza è solo una cosa che fai per i tuoi tifosi, a me che l'ho subito già è sufficiente quello anzi se esulti almeno posso insultarti e mi sfogo.

Quando sei andato in un'altra squadra l'amore è finito. E allora basta, liberi tutti e fine a quelle scene di finto buonismo che hanno ormai stancato. Anche perché così si può lasciare libero il campo a chi può permettersi il lusso di non esultare. Il lusso, appunto, di pochi. Come se Del Piero avesse mai esultato contro la Juve giocandoci contro, Maldini, Totti o per dire, venendo all'oggi, se Dimarco dovesse lasciare l'Inter o Pellegrini la Roma. Solo a giocatori del genere va concesso di non esultare per restare sportivi e al tempo stesso umani, non agli altri.

Loro esultino per se stessi, per i compagni, per i nuovi tifosi come ha fatto Parigi appunto. Il fascino del silenzio, del dispiacere è un lusso di chi lo merita. Parigi esultando ha dato un senso al silenzio di chi può permetterselo, ha dato un senso all'amore vero verso una squadra di calcio.

Nro	Pres.	Minuti	Sost. fatte	Sost. subite	Gol	Assist	Pali	Rig. proc.	Rig. caus.	Rig. tirati	Amm.	Esp.	Giorn. squal.
91	Colombi	17	1.530	0	0	-15	0	0	0	0/0	0	0	0
1	Vitali	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
32	Ferretti	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
4	Bellodi	12	576	7	2	0	0	0	0	0/0	1	1	1
2	Brisku	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
46	Cinquegrano	11	611	4	5	0	0	0	0	0/0	2	0	0
30	De Vitis	6	180	3	3	1	0	0	0	0/0	0	0	0
3	Falbo	14	1.075	2	2	1	3	1	0	0/0	4	0	0
6	Gorelli	13	1.044	2	0	0	0	0	0	0/0	3	0	0
98	Lepri	14	1.088	1	3	0	0	0	0	0/0	1	0	0
28	Longobardi	15	1.121	2	4	2	1	0	0	0/0	3	0	0
8	Semeraro	10	479	5	2	0	0	0	0	0/0	0	0	0
5	Fiorini	14	720	5	6	0	2	1	0	0/0	0	1	1
23	Megelaitis	17	1.508	0	1	0	1	0	0	0/0	3	0	0
80	Garetto	15	1.128	2	6	3	2	1	0	0/0	6	0	1
33	Langella	17	1.520	0	1	0	1	1	0	0/0	4	0	0
25	Lombardi	6	236	4	3	0	0	0	0	0/0	0	0	0
21	Piccoli	14	693	7	7	1	0	0	0	0/0	2	0	0
20	Accursi	4	69	3	1	0	0	0	0	0/0	0	0	0
9	Cernigoj	13	651	4	8	4	0	0	0	0/0	0	0	0
7	Chiarella	5	177	3	2	1	1	0	0	0/0	0	0	0
77	Cioffi	8	381	4	4	0	3	0	0	0/0	2	0	0
29	Dobrev	2	78	1	1	0	0	0	0	0/0	0	0	0
14	Jallow	1	37	1	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
10	Malagrida	7	370	3	2	0	0	0	0	0/0	0	0	0
97	Parigi	16	906	8	6	5	2	1	0	0/0	4	0	0
34	Ubaldi	12	545	5	7	2	0	0	0	0/0	1	0	0



RESPONSIBLE

PERSONE CHE SI CURANO DI TE

Alé Bundel

Sotto la lente

Di Cesare Trevisani

LA COPPA ITALIA È UN'OPPORTUNITÀ

Due vittorie così pesanti aprono un portone sul futuro del Rimini. Non resta che entrarci dentro.

Prima quella in Coppa Italia col Vicenza, vittima tradizionale visto che anche lo scorso anno li facemmo secchi in quello splendido filotto che ci vide prevalere su Gubbio, Perugia, Cesena e Vicenza prima della serata malefica sotto l'Etna.

Poi il colpo di Campobasso, squadra neopromossa ma solida in campo e fuori, ennesimo blitz di questo girone d'andata nel quale il Rimini ha fatto la voce grossa quattro volte su nove, perdendo solo a Gubbio e ricordiamo bene come.

La Coppa Italia è diventata una ghiotta opportunità e a questo punto è necessario metterla nel mirino. L'avversario in partita secca e fuori casa è il Team Altamura, neopromossa squadra della città metropolitana di Bari e che in attesa di terminare i lavori del suo stadio, l'Antonio D'Angelo con 4.000 posti, sta giocando al San Nicola.

La disponibilità del nuovo impianto è attesa entro l'anno e chissà che non sia proprio la sfida col Rimini del 18 dicembre a inaugurarla. Intanto i pugliesi sono ai margini della zona play off, ci gioca l'ex biancorosso Acampa e pure loro cominciano a farci un pensiero alla Coppa. Il fatto è che le big sono quasi tutte saltate e nei quarti (poi si giocherà su 180 minuti) si giocheranno anche Arezzo-Trapani, Giana Erminio-Avellino, Milan Futuro-Caldiero Terme.



Chi vince la Coppa Italia salta tutti i turni preliminari dei play off che riguardano le squadre dei singoli gironi e si passa, dopo aver riposato, al primo turno nazionale. È giusto farci più di un pensierino.

Quel che conta di più è però il campionato e la speranza più grande è che il girone di ritorno regali a Buscè una squadra in salute, coi giocatori disponibili. S'è già visto negli spezzoni giocati a novembre da Chiarella, Malagrida e Cioffi quanto siano importanti tre giocatori che sostanzialmente non ci sono mai stati.

Ora sotto col Pontedera, risorto con la manita alla Spal e avversario sempre rognosetto. Poi trasferta a Pineto, squadra fastidiosa come la sabbia nel letto.

Ma soprattutto mirino sul Natale, con l'obiettivo di invertire la rotta rispetto alle ultime due stagioni che hanno visto soccombere il Rimini contro il San Donato Tavernelle (1-2 il 23 dicembre) e contro il Gubbio lo scorso anno (1-2 il 22 dicembre). Stavolta è il Carpi a farci visita sotto l'albero, domenica 22. Vediamo di non fare scherzi.

COCONUTS
RIMINI PORTO

**SHOW DINNER
AND DISCO**

PER I TUOI EVENTI E CENE AZIENDALI

INFO E PRENOTAZIONI
379.2570961 - 345.6552701

COCONUTSRIMINI COCONUTS.OFFICIAL COCONUTSRIMINI

INGRESSO ESTIVO LUNGOMARE CLAUDIO TINTORI,5 | INGRESSO INVERNALE C. COLOMBO,5 | RIMINI

**EMPORIO
GASTRONOMICO**
BOTTEGA E BISTROT

**LA TUA GASTRONOMIA E BOTTEGA DI FIDUCIA,
LA TUA PAUSA PRANZO VELOCE E SFIZIOSA,
I TUOI ALLEGRI E PRELIBATI APERITIVI**
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 11:00 ALLE 01:00

+39 366 3986797 (WHATSAPP)

05411799044 VIA XX SETTEMBRE 1870, 45, RIMINI
 EMPORIO-GASTRONOMICO @EMPORIOGASTRONOMICO.COM



**AR ANTINCENDIO
RIMINESE**

Primo piano: Giacomo Parigi

Di Antonio Calafiore

“I primi mesi a Rimini sono stati positivi, sono stato accolto benissimo sia dalla società, che mi ha voluto fortemente in estate, sia dai compagni. Sono arrivato dopo un paio di giorni dall’inizio del ritiro, ho raggiunto la squadra a Frontone. È stato il primo anno in cui non conoscevo nessuno della squadra, è stata un’esperienza nuova e particolare, ma bella perché mi hanno fatto sentire subito parte del gruppo e secondo me è questo il segreto dei risultati in campo, ovvero l’amalgama che si è creata. Il mister dà la possibilità di giocare a tutti e chiunque scenda in campo riesce a dare il suo contributo in quella determinata partita. Mi fa piacere fare un nome in particolare, quello di Leonardo Vitali. È un ragazzo eccezionale e anche se sta giocando

poco riesce sempre a dare il suo contributo anche dalla panchina. Sono andato ad abbracciarlo dopo gli ultimi due gol che ho fatto a Campobasso: si merita questo riconoscimento da parte di tutti.”

“Nella mia carriera ho giocato in diverse squadre, spesso cambiando anche dopo sei mesi. Oltre Arzignano, dove ho trascorso due anni, non sono mai stato per più di un anno in una squadra. Ho deciso di venire a Rimini anche per questo motivo, per programmare un’esperienza di più anni, in virtù anche della crescita della società palesata dal progetto del centro sportivo. Per noi giocatori e per i riminesi deve essere un motivo di vanto e di orgoglio giocare in una società così, che ha voglia di crescere e di migliorarsi.”

“Il mio faro è la mia bambina, Maria Sole, da quando è nata mi è cambiata la vita, è stata un’emozione unica e indescrivibile, scendo in campo per lei e per mia moglie, mi hanno dato qualcosa in più per cui lottare e mi hanno responsabilizzato nella vita quotidiana. Sono un tassello fondamentale, il motore del mio viaggio.

Fondamentali sono anche i miei genitori e mia sorella, da quando ho iniziato a giocare a calcio mi hanno sempre supportato nei momenti difficili...e ce ne sono stati tanti nella mia carriera. Soprattutto a 16 anni, a Bergamo, quando mi trasferii fuori per la prima volta. Adesso da genitore capisco ancora di più quanto sia difficile lasciare andare via un figlio o un fratello e vederlo una volta ogni due mesi. Sarò grato alla mia famiglia per tutta la vita, anche loro sono il motore del mio viaggio e il motivo per cui lotto.”

“Siamo sul molo e questo è un posto che mi ricorda uno dei miei hobby preferiti: la pesca. È un hobby condiviso con Iacopo (Cernigoi), col quale spesso quest’anno siamo

andati a pescare. A trasmettermelo è stato il mio babbo, che da piccolo mi portava con lui, in questo periodo stiamo un po’ mollando perché con la pioggia e il freddo non è proprio l’ideale. È una cosa che mi rilassa, in un mondo in cui tutto va di fretta e si corre per andare a lavorare, in macchina o a fare la spesa mi piace prendermi dei momenti per stare in pace e riflettere.”

“Il mio cognome? Si è sempre giocato con la città francese. A Parigi ci sono stato da piccolo con la mia famiglia e mi piacerebbe tornarci con mia moglie. Sono felice per comesta andando la stagione mia personale e della squadra. Dopo la doppietta al Campobasso mi è stato chiesto il motivo per cui avessi esultato sebbene fossi un ex. Anni fa vidi un’intervista di Luca Toni, disse che per un attaccante il gol è l’emozione più bella, che l’attaccante vive per il gol. Io sono pienamente d’accordo con lui. Penso che un’attaccante debba sempre esultare quando fa gol. Oggi sono un giocatore del Rimini ed è giusto esultare anche per rispetto dei tifosi e dei compagni di squadra. È giusto esultare per l’emozione che ti dà...”

**“HO SCELTO
UNA SOCIETÀ
CHE HA
VOGLIA
DI CRESCERE”**

**“LA FAMIGLIA È IL
MOTORE DEL MIO
VIAGGIO”**

[Clicca qui per vedere il video dell'intervista integrale sul nostro canale Youtube](#)

Alò Bundel

L'avversario odierno: il Pontedera

Di Cristiano Cerbara

I TOSCANI SONO IN ZONA PLAYOUT MA CON IL SECONDO MIGLIOR ATTACCO

Avversario diventato ormai abituale a livello di Serie C, il Pontedera torna oggi al Romeo Neri per la tredicesima volta nella storia delle due squadre.

STORIA

La società granata è certamente tra quelle più consolidate nel panorama della terza serie nazionale. Non a caso quello in corso è il 13° campionato consecutivo in serie C per il Pontedera che nelle ultime due stagioni ha chiuso prima con un brillante 6° posto (eliminando il Rimini nel primo turno di playoff) e poi con la 9ª piazza, proprio uno scalino più su rispetto ai biancorossi. Il tutto senza disporre di chissà quali capitali ma grazie esclusivamente a competenza e capacità della dirigenza toscana nel pescare giovani di belle prospettive assemblandoli a giocatori di categoria.

Coetaneo del Rimini (anno di fondazione 1912), il sodalizio toscano ha riabbracciato il mondo del professionismo all'inizio degli anni Ottanta, infilando una serie di 17 campionati di C2 (e uno di C1 nel 1994-95) per poi sprofondare nuovamente nel dilettantismo con il sopraggiungere del nuovo millennio. La stagione della definitiva ripartenza è il 2011-12, da quel momento ha preso il via il progetto Pontedera, ora da conservare in una delle stagioni più complicate (almeno per il momento) dell'ultimo decennio.

EX RIMINI

Alla sua terza stagione con i granata, torna al Neri un ex ancora molto legato al Rimini come Riccardo Martinelli. Il difensore centrale aretino indossò la maglia a scacchi 79 volte dal 2013 al 2016 (con 4 gol) contribuendo al ritorno in C del 2015. Ci sono poi il talentuoso Daniele Ragatzu (17 presenze, 4 gol e un grave infortunio nel 2015-16) però ai box per squalifica e il centrocampista belga Kenneth Van Ransbeeck (attualmente infortunato) che collezionò una breve parentesi nel Rimini 2019-20 con un gol realizzato.



SQUADRA

Terminata la fortunata era di Max Canzi, il Pontedera ha forse pagato più del previsto lo scotto del cambio di panchina, affidata in estate all'ex terzino cagliaritano Alessandro Agostini. All'inizio di ottobre la dirigenza toscana ha deciso di cambiare e ora alla guida c'è un tecnico super esperto come Leonardo Menichini, che non ha certo troppo

bisogno di presentazioni. Schierato con il 3-5-2 (ma con soventi variazioni in 4-4-2), il Pontedera presenta tra i pali il giovane Tantalocchi (vivaio Samp) mentre le chiavi della difesa sono affidate a Martinelli e al 39enne italo-argentino Espeche, uscito però per infortunio contro la Spal.

Al posto del capitano spazio per il 22enne Pretato. I confermati Cerretti e Perretta presenziano le fasce mentre a centrocampo con Ladinetti ci sono Guidi e Pietra (21 anni dallo Spezia). Davanti non manca di certo la qualità con il confermatissimo Simone Ianesi (5 gol) a girare attorno al potente Jonathan Italeng (6 gol) arrivato in prestito dall'Atalanta ma esploso due anni fa a Montevarchi. Occhio al figlio d'arte Giacomo Corona, figlio di "Re Giorgio", ex bomber tra gli altri del Catanzaro a metà anni Duemila.

RUOLINO

Ormai abituato a stazionare nella colonna di sinistra, il Pontedera ha invece dovuto subire una prima parte di stagione anomala tanto che si presenta al Romeo Neri in piena zona playout ma rinvigorito dalla goleada rifilata alla Spal. Il roboante 5-1 sugli estensi ha interrotto un digiuno da vittorie che durava da 6 partite con conseguente deterioramento della classifica. In trasferta i granata hanno raccolto 8 punti come al "Mannucci" vincendo a Legnago all'esordio in campionato e lo scorso 20 ottobre a Gubbio. Se la difesa ha mostrato qualche pecca (26 gol incassati), c'è però un attacco da ben 25 gol (come la capolista Pescara), secondo solo a quello della Ternana.

PRECEDENTI AL ROMEO NERI

Recentemente maltrattato al "Mannucci", il Rimini si è preso le sue rivincite in casa con un bilancio di 8 vittorie su 12 incontri. L'ultima è il 3-1 dello scorso campionato con super rimonta nella ripresa (doppio Morra e Lamesta). Da ricordare il 2-0 del 2016 che coincise con la vittoria numero 100 per Leo Acori come allenatore del Rimini.

1936-37 C LIB.RIMINI-Pontedera	3-1
1937-38 C LIB.RIMINI-Pontedera	2-0
1967-68 C RIMINI-Pontedera	1-0 GHELLI
1991-92 C2 RIMINI-Pontedera	1-1 PINELLI, Rossi
1992-93 C2 RIMINI-Pontedera	2-0 GESPI, FOSCHI (rig)
1993-94 C2 RIMINI-Pontedera	0-1 Aglietti
1995-96 C2 RIMINI-Pontedera	2-1 D'URSO, DAMATO, Mannari
1996-97 C2 RIMINI-Pontedera	0-1 Bagnoli
1997-98 C2 RIMINI-Pontedera	1-0 TEDESCHI
2015-16 C RIMINI-Pontedera	2-0 POLIDORI, PEDRELLI
2022-23 C RIMINI-Pontedera	1-1 Nicastro, VANO
2023-24 C RIMINI-Pontedera	3-1 Ianesi, MORRA, MORRA (rig), LAMESTA



-10%

La Mi Mama

L'ingrediente principale de La Mi Mama si chiama *tradizione*

Aperti tutti i giorni dalle 12 alle 23
info e prenotazioni
tel. 0541.787509

Via Poletti 32, Rimini
@la_mimama





I consigli dell'esperto

Di Jacopo Gamberini, Medico Chirurgo
Specialista in Riabilitazione Ortopedica e Sportiva

Il dolore al collo è un problema di salute generalmente frequente nei pazienti adulti ed è legato spesso a diverse cause: discopatie, spondiloartrosi, protrusioni ed ernie discali. Tuttavia, dati recenti mostrano che il numero di persone giovanissime che soffre di dolori al collo è in aumento anche in assenza di lesioni manifeste come quelle appena citate.

Qual è allora la causa principale del dolore al collo nei giovani pazienti?

La cosiddetta "Tech Neck" (collo da tastiera), detta anche "Text Neck" (collo da messaggi), è una condizione dolorosa patologica legata alla postura inadeguata del rachide cervicale durante l'utilizzo di smartphone, tablet e pc.

La natura evolutiva dell'uomo prevede che, come esseri vertebrati, lo scheletro assiale della colonna segua delle normali curve fisiologiche sul piano sagittale: la lordosi cervicale, la cifosi toracica e la lordosi lombare. Tali curve, così ben disegnate da madre natura, permettono allo scheletro del rachide umano di dare sostegno e mobilità e di contrastare il peso della gravità terrestre sia in posizione eretta che in posizione seduta.

Queste curve possono alterarsi da posture sbagliate adottate nella vita quotidiana, ed è proprio il sovrautilizzo delle tecnologie moderne che "anticipa" il problema del dolore al collo dall'età adulta all'età giovanile.

Che cos'è, quindi, il tech/text neck?

Text Neck è un'espressione usata per descrivere i disturbi alla zona cervicale, di intensità variabile, causati dall'utilizzo prolungato di smartphone, tablet e computer.

TECH NECK: LA SINDROME DEL COLLO TECNOLOGICO



Spesso, infatti, si fa uso di questi apparecchi elettronici mantenendo una posizione impropria, con il collo flesso in avanti e la schiena curva, o ancor peggio "scivolata" in avanti sulla sedia. Tale posizione grava in maniera importante sul rachide cervicale e, in particolare, sui segmenti vertebrali del rachide stesso, portando a sovraccarichi importanti che possono arrivare anche a 15-20 kg.

Quali sono i sintomi della sindrome da smartphone?

La sintomatologia dolorosa può manifestarsi sotto forma di: mal di testa, contratture muscolari, soprattutto a livello dei muscoli cervicali, tensione costante e progressiva della muscolatura posteriore del tratto dorsale, degenerazione delle articolazioni causata da un'inversione anomala della curva fisiologica del tratto cervicale,

formicolio e intorpidimento degli arti superiori. Se queste posture non vengono corrette, nel tempo possono procurare problematiche più serie come protrusioni ed ernie.

Cosa fare?

Innanzitutto, è utile effettuare un inquadramento diagnostico tramite una visita con il medico specialista in patologie muscolo scheletriche (fisiatra od ortopedico), il quale potrà effettuare, oltre a una visita posturale, anche un'attenta valutazione di eventuali dismorfismi del rachide (ipercifosi, scoliosi, ecc.).

Al termine della visita medica, lo specialista prescriverà un piano terapeutico preciso e dedicato al paziente, comprendente un ciclo di sedute di ginnastica posturale e di trattamenti manuali.

La ginnastica posturale viene effettuata con un fisioterapista esperto di patologie della colonna che tramite allungamenti muscolari, mobilizzazioni ed esercizi terapeutici di rinforzo aiuterà il paziente a non sentire più dolore e a migliorare la postura.

Le terapie manuali verranno effettuate da un chiropratico, figura specialista in problemi legati alla colonna vertebrale, che effettuerà delle manipolazioni specifiche a livello del rachide per ridurre le tensioni muscolari e migliorare l'assetto posturale del paziente.

È necessario, inoltre, rieducare il paziente ad assumere posizioni corrette durante la vita di tutti i giorni tramite scuole di pensiero posturali (Back School). Si tratta di insegnamenti che vengono già forniti dal medico specialista in ambulatorio e che devono consolidarsi nel paziente grazie all'intervento, durante i trattamenti, del fisioterapista e del chiropratico.

La ginnastica posturale è quindi utile per ridurre la sintomatologia dolorosa, seguendo un programma specifico definito sulle esigenze cliniche della singola persona.

Al termine delle sedute riabilitative, dopo la visita di dimissione del medico, vengono generalmente assegnati esercizi da svolgere a casa per mantenere i benefici ottenuti, eseguibili in completa autonomia.

In conclusione, la sindrome del collo tecnologico, così diffusa al giorno d'oggi, non va sottovalutata. La buona notizia è che può essere trattata tramite una squadra di figure sanitarie specializzate che collaborano e dialogano durante il percorso di cura del paziente per permettergli di raggiungere il massimo recupero funzionale possibile.



Sports Medicine and Orthopaedic Rehabilitation

Where You Return To Play

FIFA MEDICAL CENTRE OF EXCELLENCE

www.isokinetic.com

ISOKINETIC RIMINI

via Nuova Circonvallazione, 57/D

47900 Rimini

Tel. 0541 775650

rimini@isokinetic.com



Accadde (quasi) oggi

Di Cristiano Cerbara



Dalla pagina Facebook "Rimini 100 - una storia biancorossa"

UN SABATO DA RECORD

9 dicembre 2006, Pescara-RIMINI 0-5

I biancorossi di Leo Acori sono reduci da due pareggi di fila ma saldamente in zona playoff, il Pescara è invece mestamente penultimo con appena 4 punti in 14 partite.

In un sabato pomeriggio pieno di nuvole minacciose, lo stadio Adriatico presenta desolanti vuoti ma nonostante tutto è difficile se non impossibile immaginare che quella del Rimini sarà una vittoria storica. Perché i biancorossi trionfano 5-0, come mai era successo prima (né mai dopo) in trasferta a livello di serie B. E pensare che in avvio si rischia pure qualcosa di troppo, l'approccio non sembra quello giusto tanto che si fa largo l'idea che la squadra abbia preso l'avversario sottogamba.

Poi a cavallo della mezzora ecco l'uno-due che affossa il Pescara: prima segna Ciccio Valiani, poi raddoppia Roby Vitiello in licenza offensiva. Partita virtualmente chiusa all'intervallo, tanto è vero che nella ripresa è quasi accademia ma il Rimini non si fa pregare se arrivano le occasioni. E così arriva pure il pokerissimo con Jeda che devia un tiro di Cascione dal limite, Ricchiuti che la mette anche dagli undici metri e la "meteora" Roberto Bischeri che firma il suo primo e unico gol in biancorosso su assist del neoentrato Moscardelli.

La corsa di vetta continua, biancorossi a -2 dalle capolista Bologna e Juventus...

Campionato Serie B 2006-07 - 15^ giornata

PESCARA-RIMINI 0-5

Pescara: Spadavecchia, Demartis, Olivieri, Gonnella, Zoppetti, Papini, Luci, Felci (15' st Aquilanti), Rigoni (25' st Scappaticci), Antonelli, Martini. A disp.: Tardioli, Delli Carri, Ferrante, Moscardi, Gautieri. All. Ammazalorso

Rimini (4-2-3-1): Handanovic; Vitiello, Digao, Peccarisi, Regonesi; Cascione, Tasso, Pagano, Ricchiuti (35' st Bravo), Valiani (25' st Bischeri); Jeda (28' st Moscardelli). A disp.: Pugliesi, Matri, Cristiano, Baccin. All. Acori.

Arbitro: Saccani di Mantova

Reti: 29' pt Valiani, 36' pt Vitiello, 19' st Jeda, 33' st Ricchiuti (rig), 36' st Bischeri

Note: spettatori 3.000 circa

Classifica: Bologna, Juventus 28, Piacenza, Napoli 27, RIMINI 26, Genoa 25, Cesena 24, Mantova, Triestina 23, Bari, Frosinone 22, Albinoleffe, Brescia 20, Spezia 18, Modena, Lecce 17, Treviso 15, Crotone 14, Vicenza, Verona 11, Pescara 4, Arezzo 2.

Onoranze Funebri
O.F.A.R. - HUMANITAS
www.cifar.it



PIAZZA
HOTELS & RESIDENCES

Cromatura Riminese s.n.c.

di Piastra Gianfranco & C.

NICHELATURA • CROMATURA • ZINCATURA SATINATURA E PULITURA METALLI

Savignano Sul Rubicone (FC)

Gli amici del Rimini FC

Di Simona Ferro

LA RIABILITAZIONE POST PROTESI TOTALE DEL GINOCCHIO A MD SOL ET SALUS

In MD Rimini Sol et Salus i professionisti mettono il paziente al centro del percorso riabilitativo, cercando di offrire il massimo delle competenze mediate dalle migliori tecnologie biomediche disponibili. Oggi parliamo di uno dei servizi offerti dal centro MD: le cure riabilitative nei pazienti sottoposti a Protesi Totale di Ginocchio (TKA).

La riabilitazione può aiutare a recuperare livelli di attività superiori a quelli valutati prima dell'intervento ma le dimissioni precoci senza indicazioni specifiche al trattamento indistintamente su tutti i pazienti sono da sconsigliare, a meno che non siano seguite da un trattamento indipendente nei centri ambulatoriali e su pazienti dove è stato pianificato chiaramente un percorso multidisciplinare.

La riabilitazione dopo TKA riveste un ruolo fondamentale in particolare se si considerano le funzioni specifiche come il recupero della forza degli estensori di ginocchio, la propriocezione e l'equilibrio che sono ancor più compromesse se consideriamo la variabile età.

L'istituto superiore di Sanità in un'indagine dal titolo "La sorveglianza Passi d'Argento", sostiene che l'11% degli ultra 64enni è caduto a terra nei 30 giorni precedenti all'intervista. La frequenza di cadute è più alta fra gli anziani over 85enni (15% vs 9% 65-74 anni), fra le donne (13% vs 9% negli uomini).

Il paziente che ha fatto un intervento di TKA ha in moltissimi

casi un rischio di caduta maggiore rispetto a un soggetto sano di età inferiore ai 64 anni. L'intervento da parte sua altera la forza di estensione del ginocchio, fondamentale per mantenere la stazione eretta. Le evidenze suggeriscono di stabilire dei training di recupero focalizzati non solo sul recupero del range di movimento ma in particolare su:

- Compiti statici e dinamici per ottenere distribuzione del peso;
- Simmetria del movimento e della distribuzione del peso rispettando i carichi concessi;
- Biofeedback.

In MD Rimini Sol et Salus competenze del fisioterapista e tecnologie presenti sono la chiave per poter rispondere al bisogno del paziente. Si pensi alle tecnologie a biofeedback: gli esercizi di equilibrio dinamico basati sul feedback visivo permettono di migliorare la funzione fisica e la capacità di equilibrio nei pazienti sottoposti a TKA.

Questo approccio permette di ottenere risultati eccellenti e misurabili a disposizione anche del paziente che può prendere consapevolezza dei suoi progressi.





la Molisana

Servizi Tech

L'almanacco

Di Cristiano Cerbara

16 GOL IN TRASFERTA DOPO 9 GARE ESTERNE, NON SUCCEDEVA DA 77 ANNI



Dal punto di vista strettamente numerico, le ultime uscite hanno amplificato il doppio volto dei biancorossi, sempre in salita in casa quanto implacabili fuori.

UN ROMEO NERI DA ESORCIZZARE

La partita stregata con la Vis Pesaro ha confermato purtroppo il trend casalingo del Rimini 2024-25. Contro i marchigiani è arrivata la quarta sconfitta su 8 partite giocate al Romeo Neri, un dato statistico che a livello di serie C vanta l'ultimo precedente ben 58 anni fa. Un precedente molto datato ma anche beneaugurante perché nella stagione 1966-67, il Rimini allenato da Gilberto Alvoni perse 4 delle prime 8 in casa (contro Perugia, Cesena, Spezia e Ternana) ma terminò la stagione con 10 vittorie interne.

UN ALTRO BEL BRINDISI IN COPPA

Arrivano ancora soddisfazioni in casa biancorossa dalla Coppa Italia. Per il secondo anno consecutivo il Rimini ha strappato al Menti di Vicenza il pass per il turno successivo ma mentre nel dicembre 2023 ci erano voluti i rigori dopo lo 0-0 dei 120 minuti previsti, stavolta la vittoria è arrivata direttamente "sul campo" e si tratta di un dato storico. Fermo restando lo zero nella casella delle vittorie in campionato, il Rimini ha sbancato il Menti per la seconda volta in Coppa ma a distanza di ben 89 anni dalla prima, datata 15 settembre 1935 ad opera dell'allora Libertas che si impose con un roboante 3-4.

POKER ESTERNO NEL GIRONE DI ANDATA

Il numero 4 ricorre, ma stavolta in veste positiva, nel rendimento esterno dei biancorossi che all'Avicor Stadium di Campobasso hanno portato a casa la quarta vittoria su 9 trasferte di campionato per il ragguardevole bottino complessivo di 16 punti. Pensate, 16 punti significano già +2 rispetto al totale dello scorso torneo (2023-24) quando il Rimini chiuse con 14 punti in trasferta. Il poker di colpi corsari nel girone di andata si era invece già visto due anni fa (2022-23) con le vittorie a Chiavari (0-2), Gubbio (1-2), Macerata contro la Recanatese (0-1) e Montevarchi (0-1) ma su 10 gare esterne.

IN TRASFERTA L'ATTACCO È DA RECORD

Non solo 16 punti in trasferta ma anche 16 gol. Un dato estremamente rilevante perché per trovare l'ultimo precedente in serie C (dopo 9 gare esterne) bisogna tornare indietro addirittura di 77 anni quando quel Rimini (che vinse il torneo ma fu "scippato" della promozione in B per una riforma dei campionati) ottenne lo stesso identico score. Per trovarne uno migliore bisogna scendere di categoria: 17 gol per il Rimini 2017-18 ma in serie D.

LA DOPPIETTA DI PARIGI

Con quella messa a segno a Campobasso, Giacomo Parigi è il secondo giocatore biancorosso a timbrare una doppietta in questo campionato dopo Iacopo Cernigoj a Perugia. Parigi aveva segnato la sua ultima doppietta lo scorso 24 marzo 2024 con la maglia dell'Arzignano e sempre in trasferta, a Meda contro il Renate.

Gifar
Di Ghionno
SOLUZIONI INNOVATIVE
PER LA RISTORAZIONE
E L'ARREDAMENTO

 **GIVOVA**



SCATTA E VINCI!

PER OGNI PARTITA AL NERI IN PALIO DUE MACCHINE DA CAFFÈ PASCUCCI FIBRA

COME PARTECIPARE

1

SCATTA UNA FOTO DURANTE LA PARTITA MOSTRANDO IL TUO AMORE PER LA MAGLIA A SCACCHI

OPPURE

ACQUISTA ALLO STORE RIMINI FC E IMMORTALA IL MOMENTO SCATTANDO UN SELFIE

2

INVIACI LA TUA FOTO SU WHATSAPP AL NUMERO 0541 081520

3

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DEL RIMINI FC



IL PREMIO CONSISTE IN UNA MACCHINA "PASCUCCI FIBRA" + 60 CAPSULE BIO E SARÀ CONSEGNATO A BORDOCAMPO DURANTE IL RISCALDAMENTO DELLE SQUADRE DELLA GARA CASALINGA SUCCESSIVA*

*PER ESSERE PREMIATI A BORDOCAMPO È NECESSARIA LA PRESENZA ALLO STADIO CON TITOLO D'INGRESSO A CARICO DEL TIFOSO.

LE MODALITÀ SARANNO COMUNICATE NEI GIORNI PRECEDENTI ALLA GARA.



RISTORANTE  PIZZERIA
AURIGA



APERITIVI • DINNER • MUSIC CLUB



DEVIRA GROUP
HOTELS • CONGRESSI • VIAGGI

SAVAGE
CAFFÈ • BISTROT • SUSHI

Glax

stepping into a **green** world.

SCEGLI CERTA LUCE WEB

IL NOSTRO MIGLIOR PREZZO FISSO

Assicurati 12 mesi di relax
senza il pensiero degli aumenti
improvvisi dell'energia.
Visita il nostro sito per saperne
di più.

SGR
LUCE e GAS



www.sgrlucegas.it

800 900 147



ROSSOPOMODORO

la Bottega



NOVITÀ
DELIVERY

**CONSEGNA DIRETTA
CON NOSTRI RIDERS**

ORDINA DAL MENÙ CHE TROVI SU

 **WHATSAPP** 
340 7743517

OPPURE CHIAMA IL NUMERO

0541 313880

SCANSIONA IL
QR CODE CON
IL NOSTRO
MENÙ COMPLETO



**ANCHE
GLUTEN FREE**

IN COLLABORAZIONE CON IL
RISTORANTE ROSSOPOMODORO
ASSOCIATO A.I.C.

VIALE VESPUCCI 91 - RIMINI MARINA CENTRO

L'Amarcord

Di Giorgia Bertozzi

MAURIZIO PUGLIESI: "L'ANNO DELLA PROMOZIONE IN B È STATO SPECIALE"

Solo all'apparenza il legame tra il Rimini e Maurizio Pugliesi si è rotto nell'estate 2010, quando la società decise di non iscrivere la squadra al campionato di Prima Divisione. Con quell'atto doloroso si è chiuso l'entusiasmante ciclo biancorosso targato Cocif, di cui il portiere cresciuto nel Pontedera è stato a lungo protagonista.

Eppure, andando oltre il mero tesseramento, il filo rosso (anzi, biancorosso!) è sempre rimasto attaccato ai guanti di Pugliesi. Un fil rouge che per anni ha intrecciato la sua carriera, da giocatore prima e da preparatore dei portieri poi, con altri protagonisti di ieri e di oggi in maglia a scacchi.

A cominciare dalla stagione 2012-13, quando con la maglia del Pisa ha avuto come compagno di squadra l'attuale allenatore del Rimini, Antonio Buscè. "Siamo stati compagni nel suo ultimo anno da calciatore – racconta Pugliesi – e poi siamo stati insieme anche due anni ad Empoli, lui come allenatore e io come preparatore dei portieri di Under16 e Primavera. Cosa posso dire di Antonio? Che è una bravissima persona e un buon allenatore. Uno che si è fatto da solo, che non si è mai risparmiato, che ha fatto la gavetta: dopo una carriera in Serie A, ha iniziato ad allenare dalle giovanili e poi si è rimboccato le maniche facendo un'esperienza in D in Calabria, non certo dietro casa. Sono contento che sia arrivato sulla panchina del Rimini, squadra a cui sono legato da ricordi indelebili: auguro a tutti che questo percorso porti tante soddisfazioni".

Sempre a Pisa, qualche anno più tardi, Maurizio Pugliesi ci è tornato da allenatore dei numeri 1. E ad attenderlo c'erano altri 3 biancorossi DOC: Luca D'Angelo come allenatore, Riccardo Taddei come vice e Marco Greco come preparatore. "Per me è stata una grande fortuna trovare Luca e gli altri quando sono arrivato a Pisa nel 2020. Con D'Angelo siamo stati insieme in totale due anni e mezzo. Sono stati anni bellissimi, con un gruppo di amici che mi ha aiutato tanto ad iniziare questa nuova parentesi della mia carriera. Insomma, gira e rigira un po' di Rimini continuo a trovarlo sulla mia strada e a portarlo con me".

Ma a Rimini non torni mai? "In realtà qualche volta sì, perché mia figlia lì ha frequentato l'asilo e abbiamo costruito amicizie anche fuori dal calcio. Di solito vengo in incognito, però prometto che la prossima volta mi farò riconoscere – ride -. A Rimini si sta bene, se non fosse finita come tutti sappiamo sono sicuro che sarei rimasto a vivere lì con la famiglia. Così non è stato, peccato... ma tutti i weekend guardo cosa ha fatto il Rimini, almeno devo sapere il risultato".



Quindi sei tornato in Toscana da dove eri partito, zona Pontedera... "Sono di Capannoli, a 10 minuti di auto da Pontedera ed è normale che la mia carriera sia partita da lì. Ho giocato a Pontedera tutte le giovanili e poi sono cresciuto e mi sono ritagliato un posto in prima squadra. Devo molto a quella società che mi ha permesso di iniziare a giocare da professionista".

Dopo Pontedera e la veloce parentesi a Montevarchi, si sono aperte le porte della B a Pescara, poi ancora un po' di C2 a Poggibonsi e Grosseto, prima di arrivare proprio dal Pescara alla corte del patron Bellavista. Era il campionato di Prima Divisione 2004/2005. "Un'annata speciale, per me e per tutti i riminesi. Con quella squadra ci siamo tolti la grandissima soddisfazione di vincere il campionato, la Supercoppa e di salire in Serie B dopo 23 anni. Di quelle stagioni esaltanti tutti si ricordano quella seguente, quella della B con la Juventus, ma è stata la conseguenza dell'anno precedente, quando si era creato un gruppo solido, affiatato, formato da veri amici e in campo tutto questo prendeva forma. Vivevamo in pieno la città, la gente ci voleva bene, ci faceva sentire la grande stima e il gruppo lo meritava. Forse avrei potuto giocare di più, ma Dei fece un grande campionato... Tra l'altro sono stato da poco a Bolzano e oltre a rivedere sempre con piacere Paolo Bravo, ho ritrovato Lorenzo Di Loreto: non ci vedevamo da vent'anni, da ragazzi siamo diventati uomini, è stata una grande emozione".

A proposito di giocare di più, gli anni seguenti a Rimini la concorrenza è stata ancora più forte: prima Handanovic, poi Consigli... "A volte mi capita di pensare che avrei potuto fare un'altra carriera se davanti non avessi avuto due dei portieri più forti di tutti, anche se ancora giovani. Che dire di Handanovic: è bastato qualche minuto per capire che era di un'altra categoria e lo ha dimostrato senza bisogno di nessun aiuto. Ad Andrea credo abbia fatto bene la stagione a Rimini. Quell'anno anch'io giocai qualche partita perché

non aveva iniziato benissimo, ma allenandosi con impegno e con calciatori forti è cresciuto nel giro di pochissimo. Oggi sappiamo tutti quanto vale".

Se campionato e Supercoppa di C stagione 2004/05 restano gli unici trofei nel palmares di Maurizio Pugliesi, il numero uno toscano ha dalla sua anche un record eccezionale, che denota come la sua testa e il suo fisico siano centrati sul calcio in ogni momento. Il 15 maggio 2016 esordisce in Serie A, nella partita vinta 2-1 dall'Empoli sul Torino. Ora è lui il giocatore più anziano ad avere fatto l'esordio in massima serie. "Devo ringraziare l'Empoli per questo record, un grande regalo per la mia carriera, così come lo è stato poter iniziare subito ad allenare appena smesso di giocare. Come l'ho vissuto? Con la consapevolezza e la maturità di un quarantenne. Da giovani l'esordio in una serie superiore non lo si calcola nemmeno, invece questo me lo sono proprio goduto, è stata una grande festa. Una giornata meravigliosa".

"CON BUSCÈ HO CONDIVISO LO SPOGLIATOIO: È UN GRAN LAVORATORE"



neo-rimini group



icaro sport

TUTTO

PER COSTRUIRE,
RISTRUTTURARE
E FARE MANUTENZIONE

Siamo aperti tutti i giorni,
all'ingrosso e al dettaglio,
con oltre 25.000 prodotti tecnici
professionali delle migliori marche
ai prezzi meno cari del mercato.

Passa a trovarci!

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE. MENO CARO

Ingrosso e Dettaglio



GRANDE CENTRO EDILIZIA

con **enormi stock** di prodotti
per la costruzione e manutenzione
della casa e un **circuito drive in** per
acquistare e caricare le merci voluminose
direttamente sul proprio mezzo di trasporto.



BANCHI ASSISTITI

nei reparti **ferramenta, elettricità,
legnami e vernici**: venditori specializzati
sapranno consigliarti le **soluzioni giuste**
per i tuoi **progetti di lavoro**.



ENORMI STOCK

sempre disponibili di prodotti
professionali nei reparti **edilizia,
idraulica, elettricità, ferramenta,
utensileria, vernici, piastrelle,
sanitari e legnami**.
Più di 3500 prodotti tecnici
disponibili anche su ordinazione.

CARTA PRO



Gratuita, riservata ai professionisti
con partita IVA, valida in tutti
i negozi e online con numerosi
vantaggi:

- **prezzi dedicati** sull'acquisto
di oltre 5000 prodotti a marchio;
- **servizi esclusivi**;
- sempre con te in **formato digitale**



SOTTOSCRIVILA ONLINE

TECNOMAT

PIÙ PROFESSIONALE. MENO CARO

RIMINI

Via Vittime dell'11 Settembre, 20

Servizio clienti: 02/83905463 - tecnomat.it

Dal lunedì al sabato 07:00 - 20:30 / domenica 08:30 - 20:00



S & A

s.r.l.

security & automation

nuovaricerca+

Clinica



ALMAR

www.almarpro.com

almar.pro

almar pro

ABITI E DIVISE PROFESSIONALI

- articoli promozionali
- abbigliamento promozionale

PERSONALIZZAZIONI:

- stampa serigrafica - ricamo -
- stampa digitale - stampa sublimatica - DTF



**A RIMINI È ARRIVATA OMODA 5.
IL CROSSOVER DEL FUTURO,
PER IL FUTURO.**



Eleganza, comodità, prestazioni, finiture di grande pregio: le quattro parole chiave per descrivere Omoda 5. Vieni a vederla, toccarla, provarla presso la nostra concessionaria.

ERREPIU
concessionaria **by RUGGERI**
OMODA | JAECCO

Via Nuova Circonvallazione, 28 (vicino OBI) - Rimini

Il quiz biancorosso

**PROVA A VINCERE UN BIGLIETTO
PER RIMINI FC - CARPI**

**CHI È IL GIOCATORE
BIANCOROSSO
NELLA FOTO?**

**UN PAIO DI INDIZI PER
FACILITARE LA RISPOSTA:**

**È ENTRATO NELLA TOP
TEN DELLE PRESENZE IN
MAGLIA BIANCOROSSA
(240).**

**CON IL RIMINI HA
PARATO BEN 15 RIGORI.**



REGOLAMENTO

Indovina il giocatore biancorosso nella foto e invia la tua risposta al numero whatsapp 0541 081520 entro il 15 dicembre 2024 precedendola con l'indicazione "quiz biancorosso" e corredando il testo con nome, cognome e data di nascita della persona che usufruirà del biglietto.

Tra tutti coloro che risponderanno correttamente sarà sorteggiato un biglietto del settore Tribuna Laterale valido per la partita Rimini-Carpi di domenica 22 dicembre 2024. Il biglietto sarà inviato direttamente al numero whatsapp del vincitore.

N.B. Lo stesso nominativo e/o numero di cellulare possono risultare vincitori di un biglietto una sola volta per ciascun girone (uno all'andata e uno al ritorno).

L'allenatore misterioso dello scorso numero era Vittorio Spimi.



Luxury Living[®]

